



Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE ASCOLI PICENO

PRATICA n.
Attività n. (



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile

COM-AP

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. : del

Via del Commercio 48

63100 Ascoli Piceno

Tel. 0736/3531 Fax 0736/46888

email: comando.ascolipiceno@vigilfuoco.it

Al Sig.

c/o Ditta I

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Verbale di accertamento (mod. 1/PG) r _____ riguardante la Ditta
_____ sita nel Comune di _____

Prescrizioni a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 19 dicembre 1994 n. 758.

Contravventore: sig. _____ nato a _____, il _____

Premesso che con il verbale di accertamento indicato in oggetto, redatto a carico della Ditta
_____, sita in _____,
_____, n. _____, il sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria _____
appartenente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, accertava le seguenti
contravvenzioni alla normativa di cui al **D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81**, in materia di sicurezza del lavoro:

1. **Violazione dell'Art. 46, comma 2:** Omessa adozione di idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori relativamente a:

- Mancato rispetto delle disposizioni contenute sulla regola tecnica di cui al DM 19/03/1990 e/o R.D. 31/07/1934 per il deposito di gasolio agricolo ed alla regola tecnica di cui al DM 22/10/2007 per il gruppo elettrogeno.

(punito dall'Art. 55 comma 4 lett. b con l'arresto tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.000 a 5.000 euro)

Considerata la natura permanente dei reati citati, visto l'art. 20 del D.L.vo 19/2/94 n. 758, allo scopo di eliminare le contravvenzioni accertate ed impedirne ulteriori conseguenze, il/i sottoscritto/i Ufficiale/i di Polizia Giudiziaria, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55 del codice di procedura penale, impartiscono le seguenti prescrizioni al fine di regolarizzare le situazioni riscontrate.

In particolare il contravventore dovrà attuare quanto di seguito specificato:

2. Dovranno essere adottate idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori. In particolare:

- Dovranno essere rispettate le disposizioni contenute sulla regola tecnica di cui al DM 19/03/1990 e/o R.D. 31/07/1934 per il deposito di gasolio agricolo ed alla regola tecnica di cui al DM 22/10/2007 per il gruppo elettrogeno.

a) Dovrà essere presentata **Domanda di Parere di conformità sul progetto per l'attività gruppo elettrogeno**, preventivamente alla Domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del Certificato Prevenzione Incendi, in duplice copia di cui una in bollo, in conformità all'art. 1 del D.M. 4/5/98, allegando la seguente documentazione:

- Attestato di versamento ai sensi della legge 26/7/65 n. 966, mezzo di c/c postale n. 12465639 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Ascoli Piceno, con

riferimento agli importi calcolati come indicato all'art. 7 del DM 4/5/98, secondo le tariffe vigenti

- Documentazione tecnico progettuale, in duplice copia, a firma di tecnico abilitato, come indicato nell'allegato I al DM 4/5/98

I termini per la regolarizzazione sono fissati in:

giorni 60 (sessanta) per la contravvenzione di cui al punto 2 e 2a) dall'avvenuta notifica del presente atto.

Entro i termini sopraindicati dovrà essere data comunicazione a questo ufficio dell'avvenuto adempimento alle prescrizioni impartite.

Allo scopo di far cessare immediatamente e per tutto il tempo necessario per la regolarizzazione il pericolo per la sicurezza dei lavoratori, ai sensi del citato D.Lgs 19 dicembre 1994 n.758 art. 20 si prescrive inoltre di adottare le seguenti specifiche misure:

1. Disattivare l'elettropompa e svuotare il serbatoio di gasolio agricolo.
2. Disattivare il gruppo elettrogeno e svuotare il serbatoio di gasolio di servizio.

In caso di mancato tempestivo adempimento alle prescrizioni, questo ufficio darà comunicazione al Pubblico Ministero per i provvedimenti di competenza.

Per informazioni telefonare
Ufficio di Polizia Giudiziaria
(0736) 353224/5-353247

Gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria:

IL COMANDANTE PROVINCIALE

AVVERTENZE

I termini per la regolarizzazione devono essere computati dal giorno in cui è avvenuta la notifica.

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 del decreto legislativo 758/94 il termine fissato per la regolarizzazione, nei casi di particolare complessità e di oggettiva difficoltà dell'adempimento, può essere prorogato fino ad un massimo di mesi sei, comprensivo anche del termine già trascorso. Un'ulteriore proroga fino ad un periodo massimo di altri sei mesi può essere concessa una sola volta su istanza del contravventore che deve indicare specifiche circostanze giustificative, a lui non imputabili.

La verifica dell'adempimento sarà effettuata entro 60 giorni dalle scadenze fissate nella prescrizione. Solo dopo che la stessa avrà esito positivo ai sensi dell'Art. 21 comma 1 del decreto legislativo 758/94 il contravventore sarà ammesso a pagare in sede amministrativa, nei modi e nei tempi che saranno di seguito comunicati, una somma corrispondente al quarto del massimo dell'ammenda stabilita per ognuna delle contravvenzioni commesse.

A seguito dell'accertato adempimento alle prescrizioni impartite e dell'avvenuto pagamento verrà data comunicazione al P.M. per l'estinzione del reato.

Si avverte che l'inadempimento alle prescrizioni comporterà la non ammissione al pagamento della sanzione ridotta e la comunicazione al P.M. del non adempimento.

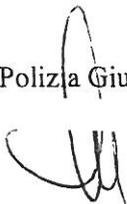
Da quanto esposto nella parte prima del presente verbale di accertamento si possono rilevare le seguenti ipotesi di reato previste dal **D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81**.

1. **Violazione dell'Art. 46, comma 2:** Omessa adozione di idonee misure per prevenire gli incendi e per tutelare l'incolumità dei lavoratori relativamente a:

- Mancato rispetto delle disposizioni contenute sulla regola tecnica di cui al DM 19/03/1990 e/o R.D. 31/07/1934 per il deposito di gasolio agricolo ed alla regola tecnica di cui al DM 22/10/2007 per il gruppo elettrogeno.

(punito dall'Art. 55 comma 4 lett. b con l'arresto tre a sei mesi o con l'ammenda da **2.000 a 5.000 euro**)

L'Ufficiale di Polizia Giudiziaria:



visto
IL COMANDANTE PROVINCIALE



AVVERTENZE

Il presente verbale di accertamento è composto da due parti, nelle quali devono essere riportate rispettivamente:

- parte prima: la descrizione di tutte le inosservanze riscontrate alle disposizioni di prevenzione incendi;
- parte seconda: l'indicazione delle ipotesi di reato correlate alle inosservanze descritte nella parte prima.